

CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 1 - BORNO (BS) 25042
Codice Fiscale	90008010176
Numero Rea	BS 403433
P.I.	02012650988
Capitale Sociale Euro	12.300
Forma giuridica	ConSORZI con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	024000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	522	783
II - Immobilizzazioni materiali	301.212	330.423
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.000	12.000
Totale immobilizzazioni (B)	313.734	343.206
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	386.946	379.193
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.052.047	1.315.282
Totale crediti	1.052.047	1.315.282
IV - Disponibilità liquide	129.855	48.149
Totale attivo circolante (C)	1.568.848	1.742.624
D) Ratei e risconti	6.428	7.841
Totale attivo	1.889.010	2.093.671
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.183.005	962.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.930)	220.302
Totale patrimonio netto	1.191.375	1.195.305
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.305	632.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	177.776	218.783
Totale debiti	654.081	851.414
E) Ratei e risconti	43.554	46.952
Totale passivo	1.889.010	2.093.671

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.329.243	1.699.118
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(6.254)	(321.622)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6.254)	(321.622)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.777	43.777
altri	96.151	70.331
Totale altri ricavi e proventi	139.928	114.108
Totale valore della produzione	1.462.917	1.491.604
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	282.162	229.085
7) per servizi	427.995	297.033
8) per godimento di beni di terzi	52.760	68.766
9) per il personale		
a) salari e stipendi	483.995	442.667
b) oneri sociali	61.702	50.205
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.590	30.015
c) trattamento di fine rapporto	29.590	27.122
e) altri costi	-	2.893
Totale costi per il personale	575.287	522.887
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	86.175	75.229
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	261	261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.914	74.968
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	772	1.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.947	76.349
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.007)	(121)
14) oneri diversi di gestione	36.760	48.634
Totale costi della produzione	1.447.904	1.242.633
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.013	248.971
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	623
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	623
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	88	18
Totale proventi diversi dai precedenti	88	18
Totale altri proventi finanziari	88	641
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.269	4.770
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.269	4.770
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.181)	(4.129)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.832	244.842
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	16.762	24.540
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.762	24.540
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.930)	220.302

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C. se presenti:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori consorziati, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui il consorzio stesso detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Consorzio non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, il consorzio si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 313.734.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.472.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- miglorie beni di terzi per euro 522;

e risultano iscritte al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni ammontano, dedotte le relative quote di ammortamento, a euro 522.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 301.212.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- autoveicoli e autovetture;
- semoventi;
- motocicli;
- mobili e macchine ufficio e altri beni.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare, per competenza, agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti sono riferiti a:

- contributo escavatore euro 32.791, quota di competenza dell'esercizio euro 8.198;
- contributo Terratrac euro 29.200, quota di competenza dell'esercizio euro 2.920;
- contributo credito d'imposta per acquisto beni strumentali 2020 euro 3.343, quota di competenza dell'esercizio euro 868;
- contributo credito d'imposta per acquisto beni strumentali 2021 euro 2.712, quota di competenza dell'esercizio euro 480;
- contributo comune di Borno per acquisto motoseghe euro 2488, quota di competenza dell'esercizio euro 186;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, nello specifico e relativamente ai cespiti di cui alla categoria "autocarri", stante il minor utilizzo, l'ammortamento è stato ridotto.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, ad esclusione di quanto sopra.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Motoveicoli	25%
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Semoventi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 12.000.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 12.000, al costo di acquisto e sono costituite da:

- azioni della società "FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO SPA" per 12.000, sottoscritte in data 30/12/2016.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	313.734
Saldo al 31/12/2020	343.206
Variazioni	-29.472

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.567	790.132	12.000	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	784	459.709		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	783	330.423	12.000	343.206
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	61.636	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	4.933	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	261	85.914		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(261)	(29.211)	0	(29.472)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.567	836.947	12.000	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.045	535.735		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	522	301.212	12.000	313.734

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Consorzio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione /svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.568.848. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 173.776.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 386.946.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.753.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo di acquisto e sommano a euro 35.000.

Lavori in corso su ordinazione

Criterio della percentuale di completamento

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori e sono riferiti a:

- attività commerciale:

- lavori strada Castello Malegno euro 8.565;
- lavori sentiero Mine euro 400;
- lavori strada e malga Pian D'Aprile euro 17.000;
- lavori muretti a secco Ossimo euro 22.272;
- lavori strada Agolino euro 3.148;
- lavori strada Mazzunno-Prave euro 71.400.

- attività istituzionale:

- lavori ripristino danni foreste Lozio e Ossimo euro 11.326;
- lavori danni tempesta Vaia Campolaro euro 56.500;
- lavori Vasp Lova Mignone euro 74.999;
- lavori strada Balegge-Averta euro 46.721;
- servizi ambientali 2021 euro 28.800;
- lavori bonifica e contenimento Ips Typographus euro 10.814.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.052.047.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 263.235.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, con il passaggio sostanziale e non formale;
- per i servizi, con l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il Consorzio.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 992.921, sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti per l'anno 2021 un importo pari a euro 772, e somma a fine esercizio a euro 8.324.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio per euro 67.449 sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Sono costituiti da:

- rit. interessi attivi di c/c euro 22;
- credito ires euro 9.912;
- credito inps per voucher euro 2.000;
- credito da autoliquidazione INAIL euro 4;
- depositi cauzionali fornitori euro 155;
- credito verso Comunità Montana VC per rimborso interessi mutuo UBI euro 1.680;
- residuo credito verso comune di Borno per lavori di manutenzione piazzale Lazzaretti euro 445;
- Credito comune di Borno per contributo acquisto motoseghe 2021 euro 1.415;
- credito verso Ersaf per rimborso 2021 spese gestione immobile in locazione euro 3.500;
- credito verso comune di Lozio per residuo mutuo Banca Credito Cooperativo euro 36.736;
- cauzione versata per lavori terrazzamento agricol. comune di Ossimo euro 3.712;
- credito iva euro 2.363;
- residuo credito d'imposta acquisto beni strumentali 2020 euro 2.793;
- credito d'imposta acquisto beni strumentali 2021 euro 2.712.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, il consorzio non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 129.855, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 81.706.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 6.428.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.413.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.191.375 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 3.930.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, con il passaggio sostanziale e non formale;
- per i servizi, con l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 654.081.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 197.333.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 26.662 relativo ai Debiti tributari costituiti da:

- debito irpef dipendenti euro 12.960;
- debito irpef ritenute professionisti euro 2.076;
- debito saldo irap euro 2.138;
- debito iva split payment euro 9.488.

I debiti tributari per imposte correnti ammontano ad euro 2.138 per saldo IRAP e sono iscritti in base a una valutazione realistica del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti.

L'IRES dovuta inferiore agli acconti versati e alle ritenute subite, porta al rilevamento di un credito iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti" per euro 9.912.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	Mutuo	01/06 /2027	X	NO	MENSILE

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 43.554.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 3.398.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il Consorzio si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 1.329.243. Comprendono:

- vendite legname, paleria ecc. euro 202.550;
- prestazioni istituzionali euro 458.838;
- prestazioni commerciali euro 667.880;
- abbuoni euro -25.

Le variazioni dei lavori in corso ammontano a euro -6.254.

I altri ricavi non finanziari sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 139.928 e sono così suddivisi:

- affitti attivi euro 3.602;
- gestione canile euro 43.734;
- denunce taglio boschi euro 197;
- rimborso spese da clienti euro 3.856;
- rimborso spese gestione immobile in locazione Ersaf euro 3.500;
- rimborso CMVC interessi mutuo UBI euro 1.680;
- rimborso rilievo danni da clienti euro 1.692;
- contributi ordinari soci consorzio euro 32.659;
- contributo sanificazione intassabile euro 365
- plusvalenze vendite motoseghe e auto Land Rover euro 7200;
- sopravvenienza attiva per maggior contributo regione Lombardia-consolidamento parete Mandolini Piancogno euro 3.444;
- sopravvenienza attiva minor contributi inps operai 4° trim/2020 euro 3.837;
- sopravvenienza attiva per minor rimborso chilometrico componenti CdA euro 58;
- sopravvenienza attiva per minor costo affitto Ersaf anni 18/19/20 euro 7.967;
- sopravvenienza attiva per storno fattura da ricevere 19 società DAM euro 10.780;
- sopravvenienza attiva per lavori 2020 con Terratrac euro 2.705;
- contributi conto impianti per euro 12.652 come sotto specificati.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti di seguito specificati:

- contributo Terratrac euro 29.200, quota di competenza dell'esercizio euro 2.920;
- contributo escavatore euro 32.791, quota di competenza dell'esercizio euro 8.198;
- contributo credito d'imposta per acquisto beni strumentali 2020 euro 3.343, quota di competenza dell'esercizio euro 868;
- contributo credito d'imposta per acquisto beni strumentali 2021 euro 2.712, quota di competenza dell'esercizio euro 480;
- contributo comune di Borno per acquisto motoseghe euro 2488, quota di competenza dell'esercizio euro 186;

contributi che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di eventuali resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime e di consumo includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.447.904.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi e oneri relativi a conti bancari e finanziamenti bancari.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il Consorzio non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza

della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, il Consorzio ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R..

Le imposte a carico dell'esercizio e indicate nella voce E.20 di Conto economico, sommano a:

- irap gestione commerciale euro 6.620;
- irap gestione istituzionale euro 9.803;
- ires euro 338.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9): *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.): *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.): *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.): *non ricorre la fattispecie;*
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.): *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.: *non ricorre la fattispecie;*
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.): *non ricorre la fattispecie;*
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4): *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.): *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative: *non ricorre la fattispecie;*
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni: *non ricorre la fattispecie;*
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti: *non ricorre la fattispecie.*

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	17
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci/Revisori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	3.896
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il Consorzio è stato iscritto nell'elenco delle società "in house", i Comuni soci e la Comunità Montana di Vallecamonica, esercitano un controllo analogo a quello che esercitano all'interno delle loro rispettive amministrazioni. Non vi sono Società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, il consorzio ha ricevuto contributi come di seguito indicati:

SOGGETTI EROGANTI	Contributi ordinari	Contributi in conto lavori	Contributi in conto impianti
COMUNE OSSIMO	4.018		
COMUNE PIANCOGNO	5.164	500	
COMUNE BORNO	9.143	3.000	1.062
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA	6.576	11.154	
COMUNE LOZIO	4.260		
COMUNE MALEGNO	1.387	32.000	
COMUNE ANGOLO TERME	2.313	500	
REGIONE LOMBARDIA		265.371	61.986

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripiantare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 3.930 , mediante l'utilizzo di avanzi di gestione anni precedenti .

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

CONSORZIO FORESTALE "PIZZO CAMINO"

SEDE: 25042 BORNO Piazza Umberto I

Cap. Soc € 12.300,00 CF 90008010176 – PI 02012650988

REA: BS-403433 Registro Imprese: 90008010176

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 , corredato alla Nota Integrativa, sottoposto alla vostra approvazione dall'Organo Amministrativo espone:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI	€	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	313.734,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	1.568.848,00
D) RATEI E RISCONTI	€	6.428,00

Totale Attivo € **1.889.010,00**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) CAPITALE, RISERVE E UTILI PRECEDENTI	€	1.195.305,00
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	€	0,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€	0,00
D) DEBITI	€	654.081,00
E) RATEI E RISCONTI	€	43.554,00

Totale passivo e Netto € **1.892.940,00**

Risultato d'esercizio € (3.930,00)

Totale a pareggio € **1.889.010,00**

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.462.917,00
COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 1.447.904,00

DIFFERENZA	€ 15.013,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (2.181,00)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 12.832,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 16.762,00

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ (3.930,00)

A) Relazione di revisione

1. E' stata svolta la revisione del bilancio d'esercizio del Consorzio Forestale Pizzo Camino al 31 dicembre 2021 La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sui principi di revisione.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio ,per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dalla data della mia nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di revisore unico.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Nello specifico:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo amministrativo

Borno, 19 Febbraio 2022

Il Revisore Unico
Patti dott. Andrea
